

## Comunicato stampa

**Data:**  
10 gennaio 2017

**Embargo:**  
---

**Contatto:**  
Vinzenz Mathys, portavoce  
Tel. +41 (0)31 327 19 77  
[vinzenz.mathys@finma.ch](mailto:vinzenz.mathys@finma.ch)

# La FINMA avvia l'indagine conoscitiva sulla revisione parziale della Circolare «Rischi di liquidità - Banche»

**Il Dipartimento federale delle finanze introdurrà il coefficiente di finanziamento (*Net Stable Funding Ratio*) per le banche a partire dal 2018 nell'ambito del dispositivo normativo di Basilea III. Contestualmente la FINMA, basandosi sulle prime esperienze, semplifica i requisiti concernenti la quota di liquidità (*Liquidity Coverage Ratio*) per le banche di piccole dimensioni. Queste modifiche comportano una revisione dell'ordinanza del Consiglio federale sulla liquidità e della Circolare FINMA sui rischi di liquidità delle banche. Sarà quindi avviata un'indagine conoscitiva che si concluderà il 10 aprile 2017.**

Conformemente agli standard minimi di Basilea III le banche devono osservare non solo disposizioni più severe riguardanti la liquidità, ma anche prescrizioni quantitative in materia di finanziamento, armonizzate a livello internazionale. Dal 2015 le banche elvetiche sono tenute ad adempiere i requisiti di una quota di liquidità (*Liquidity Coverage Ratio*, LCR) e, dal 2018, entrerà in vigore in Svizzera anche il requisito del coefficiente di finanziamento (*Net Stable Funding Ratio*, NSFR). In seguito all'introduzione dell'indicatore NSFR e al modificato disciplinamento dell'indicatore LCR il Consiglio federale ha sottoposto a revisione l'Ordinanza sulla liquidità e la FINMA la Circolare 2015/2 «Rischi di liquidità - Banche». Sui due testi normativi sarà avviata un'indagine conoscitiva che si concluderà il 10 aprile 2017 (cfr. [Comunicato stampa del Dipartimento federale delle finanze](#)).

### **La FINMA ha valutato le semplificazioni della quota di liquidità per le banche di piccole dimensioni**

I requisiti in vigore dal 2015 concernenti la quota di liquidità LCR intendono assicurare la capacità di sopravvivenza di una banca a corto termine al sopraggiungere di un evento di stress. Nel corso del 2016 la FINMA ha svolto una valutazione ex post dell'introduzione e dell'osservanza del requisito posto alla quota di liquidità. In questo ambito ha svolto un'indagine conoscitiva all'interno del settore in merito a possibili agevolazioni del disciplinamento dell'indicatore LCR per le banche di piccole dimensioni e orientate al mercato interno. Secondo i pareri espressi dagli esponenti del settore il principio

di proporzionalità, che già esiste, dovrebbe essere osservato in modo ancora più coerente.

### **Maggiore stabilità del finanziamento grazie al requisito NSFR**

Il NSFR è un coefficiente di finanziamento introdotto nell'ambito del dispositivo normativo di Basilea III che esplica una funzione complementare al coefficiente di liquidità LCR. I requisiti in materia entreranno in vigore dal 2018 e intendono garantire un finanziamento sostenibile e stabile delle operazioni attive e delle attività fuori bilancio di una banca. Limitano il rischio che una banca finanzi le proprie operazioni attive, tra cui si annoverano i mutui ipotecari e i crediti, con depositi e prestiti ritenuti troppo instabili e di breve durata, ad esempio con finanziamenti a breve scadenza sul mercato monetario e dei capitali. I nuovi requisiti NSFR rivestono considerevole importanza per tutti gli istituti indipendentemente dalle loro dimensioni, tuttavia devono essere configurati in maniera proporzionale alle loro dimensioni.

### **Gli indicatori LCR e NSFR nel novero dei requisiti minimi di Basilea III**

I requisiti LCR e NSFR sono capisaldi del pacchetto di riforme varato dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria in risposta alla crisi finanziaria che si è protratta dal 2008 al 2010 (Basilea III). Il pacchetto contiene complessivamente cinque elementi orientati su rischi diversi, ma armonizzati tra loro: i requisiti minimi riguardano i fondi propri ponderati in funzione del rischio, l'indice di leva finanziario non ponderato (*Leverage Ratio*), la quota di liquidità (LCR), il coefficiente di finanziamento (NSFR) e la ripartizione dei rischi.